



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO

"A. BUSCIOLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Via Sicilia, 2 - 85100 POTENZA

Centralino: 0971.23996 - Fax: 0971.330981 - C.F. :80004030765

E-mail pzic88300g@istruzione.it pzic88300g@pec.istruzione.it www.icbusciolano.edu.it

Sedi Staccate: Avigliano Scalo - Giuliano - San Nicola



DOCUMENTO di ISTITUTO sulla VALUTAZIONE



**Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado**

**Aggiornato
Delibera del
Collegio dei Docenti
Del 21 maggio 2025**

INDICE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

LA VALUTAZIONE

Quadro normativo	1
Le funzioni della valutazione	2
Le fasi della valutazione	2
La valutazione dell'educazione civica	3
La valutazione dello strumento musicale	3
La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica /materia alternativa	3
La valutazione per gli alunni con disabilità certificata ai sensi dell'art.1 e della legge 104/1992	4
La valutazione per gli alunni con disturbi evolutivi specifici	4
La valutazione per gli alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico	5
La valutazione degli alunni stranieri	5
La valutazione degli alunni ospedalizzati, istruzione domiciliare	5
Modalità di coinvolgimento e di responsabilizzazione degli alunni	6
La rilevazione nazionale degli apprendimenti	6

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

Scuola dell'Infanzia	7
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	7
Prove parallele in ingresso, in itinere e finali (Scuola Secondaria di I grado)	9
Criteri di valutazione del comportamento	10
Tabella valutativa Comportamento alunni con BES (104/92) - Scuola Secondaria di I grado	14

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO/VOTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia	15
Scuola Primaria	16
Scuola Secondaria di I grado	18
Descrittori dei criteri per l'assegnazione dei voti in decimi	18
Scala di valutazione per le prove oggettive	19
Tabella valutativa degli apprendimenti alunni con BES (104/92)	
con obiettivi minimi e/o differenziati	20
Valutazione prove scritte	21
Competenze trasversali	27
Certificazione delle competenze	31
Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie	31

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Primaria	32
Scuola Secondaria di I grado	32
Criteri di deroga al limite di frequenza delle lezioni	33

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI LICENZA CONCLUSIVI DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Esame di licenza conclusivo del I ciclo di istruzione	35
Criteri per l'attribuzione della lode	35
Valutazione Esame di Stato alunni con BES (104/92)	36
Valutazione Esame di Stato alunni con DSA	36
Valutazione Esame di Stato alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico	36
Criteri per la valutazione delle prove scritte	37
Valutazione del colloquio pluridisciplinare	45
Giudizio finale Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione	46

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Criteri per la verifica e la valutazione attività di didattica a distanza	47
---	----

CANDIDATI PRIVATISTI

ESAMI DI IDONEITA' E ESAME CONCLUSIVO DI I CICLO

Assolvimento dell'obbligo di istruzione e deroghe	52
Requisiti di ammissione esame di idoneità	52
Richiesta ammissione esame di idoneità	52
Commissione esame di idoneità	52
Prove esame di idoneità	53
Esame di Stato conclusivo di I ciclo	53
Requisiti di ammissione Esame di Stato conclusivo di I ciclo	53
Richiesta ammissione Esame di Stato conclusivo di I ciclo	53

APPENDICE

Conoscenze e abilità Scuola dell'Infanzia – Campi di Esperienza	56
Conoscenze e abilità Scuola Primaria	61
Modello certificazione delle competenze	
- Scuola dell'Infanzia	94
- Scuola Primaria	96
- Scuola Secondaria di I grado	98

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo dinamico complesso, il cui fine è quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, l'autovalutazione, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

Quadro normativo

Il quadro normativo sull'argomento "valutazione alunni" è stato oggetto di una serie di importanti interventi legislativi e amministrativi che ne hanno innovato significativamente il profilo. Schematicamente, si possono individuare le tappe essenziali seguenti:

- D.LGS. 62/2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo
- D. M. 16 novembre 2012 n. 254 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741 - Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742 - Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica
- Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, comma 2 bis del Decreto-legge 22/2010 - Valutazione scuola primaria
- Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria
- O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- La nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- Le Linee Guida allegate al DM 89 del 7/8/20 forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)
- DM n. 183 del 7 settembre 2024 - Le nuove linee guida per l'educazione civica
- Legge n.150/2024

Alunni con BES e con BES (104/92)

- Legge Quadro 104 del 1992
- Legge 170/2010, Linee Guida del MIUR per il diritto allo studio degli allievi e alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Circolare Ministeriale 6 marzo 2013
- Nota Ministeriale 22 novembre 2013
- Decreto ministeriale n 5669 del 12 luglio 2011 con Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Scuola in ospedale

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107”
- Documento del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca: “Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado” 2003
- Decreto dipartimentale 21 maggio 2018, n. 838, che ha costituito presso il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca un gruppo di lavoro con il compito di definire le azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale, incluso il funzionamento del portale nazionale per la scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare
- DM 641 del 6 giugno 2019 “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare”

Istruzione parentale:

- Costituzione Italiana art. 30, 33, 34
- D. Lgs. 497/1994 art. 111 e seguenti
- O.M. 90/2001 art. 4,6,8
- D. Lgs 59 / 2004 art. 8 comma 4 e 11 commi 5 e 6
- D. Lgs. 296/2006 art.1 comma 622
- D. Lgs 76 / 2005 art. 1 commi 4 e 5
- C.M. 93 prot. 2471 / Dip./segr. del 23/12/2005
- C.M. 35 del 26/03/2010
- C.M. 27 del 5/4/2011
- D. Lgs. 62 del 13/04/2017
- D.M. n.5 del 08-02-2021

Le funzioni della valutazione

La valutazione è un aspetto fondamentale della programmazione didattico-disciplinare che scaturisce dall’acquisizione e trasmissione dei contenuti disciplinari (**SAPERE**), dalla capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**SAPER FARE**), dalla capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (**SAPER ESSERE**).

Sono oggetto di valutazione anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali quali partecipazione, responsabilità, flessibilità/resilienza e creatività, autonomia, relazione e consapevolezza riferiti al comportamento sociale e relazionale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Fasi della valutazione

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti:

1. La **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d’ingresso si individua il livello di partenza dell’alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per programmare l’azione didattica ed eventuali strategie specifiche di intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.
2. La **VALUTAZIONE FORMATIVA** finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento.

Le verifiche in itinere mirano ad accertare la corrispondenza tra gli obiettivi programmati e quelli raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Esse verificano anche l'efficacia del metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione).

3. La **VALUTAZIONE SOMMATIVA** da un lato misura le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'Unità Didattica, dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale).

La valutazione intermedia e finale è effettuata dal Consiglio di Classe/Team Docente. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto. I docenti di religione cattolica, di attività alternativa alla religione cattolica e i docenti di insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti. I docenti di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

La valutazione dell'Educazione Civica

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono le precedenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è condiviso da tutti i docenti del Team /Consiglio di Classe, con un coordinatore per ciascuna classe che assicura l'integrazione trasversale e interdisciplinare. Le attività devono coprire almeno 33 ore annuali e affrontare temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale, sviluppate in unità didattiche individuali o in moduli interdisciplinari.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le abilità e conoscenze indicate nel Curricolo dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

La valutazione dello strumento musicale

La valutazione di strumento musicale prevede tre fasi: iniziale, in itinere e sommativa e avviene attraverso l'osservazione costante dei livelli di apprendimento nelle aree di indirizzo: teoria e lettura musicale, prassi esecutiva e musica d'insieme.

La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica /materia alternativa

L'art. 2 c.3, del D.L.62/2017 richiama il riferimento normativo dell'art. 309 del d. l. 16/04/1994 n. 297 e il decreto 122 /2009 secondo cui la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio sintetico che indichi l'interesse con cui l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

Tale valutazione viene consegnata alla famiglia unitamente al documento di valutazione.

Nel caso in cui lo studente non si avvalga dell'IRC ma di "attività alternativa", il docente incaricato all'attività entra a far parte del Consiglio di Classe contribuendo all'iter formativo dello stesso e attribuendo una valutazione. Nel caso di "studio assistito" non è prevista valutazione.

La valutazione per gli alunni con disabilità certificata ai sensi dell'art.1 e della legge 104/1992

Per la valutazione dell'alunno con disabilità, il punto di riferimento è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) poiché essa è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Non essendoci un'unica modalità di valutazione per tutte le situazioni di disabilità, essa può essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove differenziate, comprensive delle prove a carattere nazionale, idonee a valutare i progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, in relazione al Piano Educativo Individualizzato (PEI), a cura dei docenti componenti la Commissione ed hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (art. 9 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione).

Per quanto riguarda il Documento di Certificazione delle Competenze è prevista l'adozione del modello nazionale accompagnato, laddove necessario, da note esplicative che riguardano:

- la scelta delle competenze effettivamente certificabili sulla base degli obiettivi previsti nel PEI
- la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, selezionando e/o modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa
- la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza.

Nel caso in cui il modello di certificazione ufficiale risulti assolutamente incompatibile con il PEI, lo stesso può essere lasciato in bianco, motivando la scelta e i livelli di competenza effettivamente rilevabili nelle annotazioni, anche in funzione del proseguimento degli studi nella Scuola Secondaria di II grado.

Per le prove Invalsi, il Consiglio di Classe, dispone misure adeguate compensative e/o dispensative e/o specifici adattamenti delle prove o ne dispone l'esonero.

La valutazione per gli alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (legge 170/2010; D.M. n.5669 del 12/07/2011).

La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento deve tener conto delle situazioni soggettive degli studenti ed è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate e la strutturazione delle stesse deve consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Nell'ambito delle verifiche vengono utilizzate le misure dispensative e gli strumenti compensativi stabiliti nel Piano didattico Personalizzato; gli stessi possono essere utilizzati anche in sede di esame.

Per le prove nazionali INVALSI il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

Gli alunni possono essere dispensati dalle prestazioni scritte in lingua straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, se sono presenti le seguenti condizioni:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte
- approvazione da parte del Consiglio di Classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica.

Gli studenti non sostengono la prova INVALSI relativa alla lingua inglese se il Consiglio di Classe,

sulla base della certificazione presentata, ha deliberato l'esonero totale dall'apprendimento della lingua straniera. (art. 20, Lgs 62/2017).

La valutazione per gli alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico

Per queste tipologie di BES la valutazione del Consiglio di Classe/Team Docenti deve far riferimento:

- al Piano di Studio Personalizzato (PDP) predisposto
- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Il Consiglio di Classe/Team Docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio, considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, individua modalità di verifica con prove simili a quelle del percorso comune; definisce i contenuti; stabilisce i livelli essenziali di competenze disciplinari e nella valutazione, cura principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Per tali alunni, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

La valutazione per gli alunni stranieri

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi.

In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado d'istruzione al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui:

- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'interesse e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- l'impegno e la serietà nel comportamento
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento
- il grado di difficoltà linguistiche.

La valutazione per gli alunni ospedalizzati, in istruzione domiciliare (D.L.13.04.2017, n. 62)

La valutazione intermedia e finale, per gli alunni ospedalizzati per periodi rilevanti, sarà effettuata in stretta collaborazione con i docenti che li assistono. Essa deve tenere conto della particolare situazione di malattia dell'alunno/a, non può essere basata unicamente sugli apprendimenti disciplinari, e deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo orientate a valorizzare il percorso e lo sforzo profuso. Per gli alunni in istruzione domiciliare le attività di verifica e valutazione verranno svolte tenendo chiaramente in conto modalità, assenze e aspetti psicologici legati alla degenza.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nella valutazione, affinché diventino protagonisti consapevoli del loro processo di autovalutazione. In questo senso i docenti del Consiglio di Classe/Team:

- all'inizio di un percorso di apprendimento esplicitano agli alunni le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi (creare orizzonte di senso)
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi oggetto di verifica e le modalità generali di svolgimento delle prove
- informano gli alunni dei risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale degli stessi
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

Rilevazione nazionale degli apprendimenti

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Per la **Scuola Primaria**, durante il mese di maggio, tali rilevazioni sono svolte in forma cartacea nelle classi seconda e quinta di Scuola Primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Per la **Scuola Secondaria di I grado**, le prove standardizzate svolte in modalità CBT (Computer Based Tests), rilevano i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza entro il mese di aprile e per le alunne. Per gli alunni assenti è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

Scuola dell'Infanzia

L'accertamento degli apprendimenti scolastici avviene attraverso l'osservazione sistematica dei processi cognitivi che permette di riflettere sull'azione educativa, regolando continuamente l'attività didattica e tenendo conto dei ritmi di sviluppo e dei tempi di apprendimento di ogni bambino, adattando il criterio della flessibilità.

Nella Scuola dell'Infanzia viene valutata:

- la conquista dell'autonomia
- la maturazione dell'identità personale
- la relazione con gli altri e il rispetto dell'ambiente
- la partecipazione e la collaborazione
- la creatività
- lo sviluppo delle competenze che consenta un passaggio ottimale e sereno alla scuola primaria

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso un'attenta osservazione dei bambini nel gioco libero e guidato e degli elaborati grafico-pittorico-manipolativi; attraverso le conversazioni di gruppo ed individuali e l'utilizzo di materiale strutturato e non.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono le seguenti modalità di verifica degli apprendimenti, valutate sulla base di griglie/rubriche predisposte:

- prove oggettive per controllare l'acquisizione di conoscenze ed abilità
- prove orali e scritte
- prodotti ed elaborati che implicino un uso più complesso e creativo delle conoscenze/abilità indagate, associate a capacità di comunicazione, organizzazione e rielaborazione
- prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Le prove scritte, pratiche e orali sono proposte con frequenza allo scopo di prevenire quel deficit cumulativo che, se non rimosso, compromette l'apprendimento successivo.

Per la **Scuola Secondaria di I grado** è previsto un numero minimo di verifiche come da tabella allegata.

<i>Scuola secondaria di I grado</i>		
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE E ORALI PER QUADRIMESTRE
ITALIANO	6	3 verifiche scritte 2 interrogazioni orali
STORIA	2	2 valutazioni
GEOGRAFIA	2	2 valutazioni
MATEMATICA	4	3 verifiche scritte 2 verifiche orali
SCIENZE	2	2 valutazioni
TECNOLOGIA	2	2 verifiche orali 2 verifiche pratiche
INGLESE	3	3 verifiche scritte 2 verifiche orali
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2	2 verifiche scritte 2 verifiche orali
ARTE E IMMAGINE	2	2 verifiche orali 1 verifica pratica
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	4 verifiche
MUSICA	2	3 verifiche
STRUMENTO MUSICALE	3	2 verifiche

Prove parallele in ingresso, in itinere e finali

Nella Scuola Secondaria di I grado, per il monitoraggio e le rilevazioni degli esiti in itinere, sono significative: la progettazione, la condivisione, la somministrazione e l'analisi dei risultati conseguiti nelle Prove Parallele Disciplinari in Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Il monitoraggio parte dalla definizione della situazione di partenza (test d'ingresso) e prosegue attraverso la somministrazione di due prove comuni; una al termine del I Quadrimestre, utile per la realizzazione di interventi di recupero delle criticità emerse, l'altra al termine del secondo per accertare il recupero delle stesse.

Ogni dipartimento decide la tipologia della prova ed individua giorno e ora della somministrazione. Ciascun docente provvede alla correzione della prova relativa alla propria classe servendosi, per la valutazione, della **Scala di Valutazione delle prove oggettive**.

Il confronto sistematico degli esiti, oltre che ad offrire a ciascun docente la possibilità di rilevare le difficoltà riscontrate, è un valido strumento di confronto tra classi parallele.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nel primo ciclo d'istruzione, secondo la normativa introdotta dal **D.Lgs. 62/2017** e integrata dalla **Legge 150/2024**, mira a valorizzare la crescita personale e sociale degli studenti. Nella **Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria**, viene espresso collegialmente dal Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, non fa media e non è determinante per la non ammissione di un alunno alla classe successiva o alla prima classe di Scuola secondaria di I grado.

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

(Infanzia)

COMPORTAMENTO	LIVELLO
L'alunno/a rispetta le regole condivise che riguardano la sua persona, gli altri e l'ambiente in cui vive	

Al comportamento si assegna uno dei seguenti Livelli:

Scuola dell'Infanzia

A - avanzato: l'alunno ha conseguito pienamente l'obiettivo formulato

B - intermedio: l'alunno ha conseguito complessivamente l'obiettivo formulato

C - base: l'alunno ha conseguito parzialmente l'obiettivo formulato

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

(Primaria)

COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
L'alunno/a rispetta le regole condivise che riguardano la sua persona, gli altri e l'ambiente in cui vive	

Ottimo: l'alunno ha conseguito pienamente e consapevolmente l'obiettivo formulato

Distinto: l'alunno ha conseguito pienamente l'obiettivo formulato

Buono: l'alunno ha conseguito l'obiettivo formulato

Discreto: l'alunno ha conseguito parzialmente l'obiettivo formulato

Sufficiente: l'alunno ha conseguito in modo essenziale l'obiettivo formulato

Non sufficiente: l'alunno non ha conseguito l'obiettivo formulato.

All'attribuzione del livello del comportamento contribuisce il Regolamento d'Istituto (Diritti e Doveri delle studentesse e degli studenti).

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

(Scuola secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in base alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della **Scuola Secondaria di I grado** è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

La valutazione del **comportamento** tiene presente i seguenti criteri:

- Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.
- Uso del materiale e delle strutture della scuola.
- Note disciplinari individuali.

COMPORTAMENTO	VOTO
L'alunno/a rispetta le regole condivise che riguardano la sua persona, gli altri e l'ambiente in cui vive	

a cui si assegna un voto in decimi, tenendo conto della seguente tabella:

VOTO	LIVELLO	CRITERI	DESCRITTORI
10	AVANZATO	Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.	L'alunno/a è sempre responsabile, corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'organizzazione scolastica.
		Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera consapevole e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Note disciplinari individuali	Nessuna.
VOTO	LIVELLO	CRITERI	DESCRITTORI
9		Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.	L'alunno/a è corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'organizzazione scolastica.

	AVANZATO	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Note disciplinari individuali	Nessuna.
VOTO	LIVELLO	CRITERI	DESCRITTORI
8	INTERMEDIO	Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.	L'alunno/a è sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'organizzazione scolastica.
		Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza, rispettandoli, il materiale e le strutture della scuola.
		Note disciplinari individuali	In presenza di massimo due note.
VOTO	LIVELLO	CRITERI	DESCRITTORI
7	INTERMEDIO	Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.	L'alunno/a mostra comportamenti non sempre corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'organizzazione scolastica.
		Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre rispettosa il materiale e le strutture della scuola.
		Note disciplinari individuali	In presenza di un numero di note maggiore di due.
VOTO	LIVELLO	CRITERI	DESCRITTORI
6	BASE	Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.	L'alunno/a ha comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'organizzazione scolastica.
		Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola.

		Note disciplinari individuali	In presenza di un numero elevato di note oppure fino a un massimo di due note disciplinari vidimate dal Dirigente Scolastico oppure in presenza di una sospensione.
VOTO	LIVELLO	CRITERI	DESCRITTORI
5	INIZIALE	Rispetto delle Regole della Convivenza civile, del Regolamento di Istituto (Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti) e dell'organizzazione scolastica.	L'alunno/a mostra comportamenti improntati al mancato rispetto dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'organizzazione scolastica, in violazione del Regolamento d'Istituto.
		Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando anche danni.
		Note disciplinari	In presenza di tre note disciplinari vidimate dal Dirigente Scolastico oppure in presenza di due sospensioni.

Tabella valutativa Comportamento alunni con BES (104/92)

Scuola Secondaria I grado

La valutazione del comportamento utilizza i seguenti criteri:

- partecipazione alle attività scolastiche
- rispetto delle regole condivise
- uso del materiale scolastico

VOTO	LIVELLO	
9/10	Avanzato	Partecipa con interesse alle attività proposte. Rispetta le regole e attiva interazioni positive con adulti e compagni. Usa in modo appropriato il materiale scolastico.
7/8	Intermedio	Partecipa adeguatamente alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole, interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Usa il materiale scolastico opportunamente guidato.
6	Base	Partecipa in maniera discontinua alle attività didattiche. Necessita di essere sollecitato nel rispetto delle regole di convivenza scolastica. Non utilizza il materiale scolastico in modo regolare.

Nel caso di alunni con **BES (104/92)**, la valutazione rispecchia la specificità di ciascuna condizione tenuto conto dei progressi legati all'integrazione, alla conquista dell'autonomia e all'acquisizione di competenze sociali e cognitive. La valutazione va rapportata al P.E.I. ed è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO/VOTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia

I docenti attraverso una costante e obiettiva osservazione del bambino, in tutte le sfere del suo agire, valutano, per ciascuno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati in fase di progettazione annuale con valutazione iniziale, intermedia e finale.

I docenti, per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, al fine di verificare il globale raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai **Campi di esperienza** (Il sé e l'altro, Il corpo il movimento, i discorsi e le parole, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo).

A ciascun traguardo viene assegnato un livello (A-Avanzato; B-Intermedio; C-Base), in coerenza con il certificato delle competenze del primo ciclo di istruzione.

I livelli vengono definiti sulle caratteristiche di apprendimento che consentono di formulare un giudizio descrittivo e si individuano secondo tre dimensioni:

- a) Identità
- b) Autonomia
- c) Competenze

Alla fine del triennio si elabora un giudizio finale che riporta l'evoluzione dell'intero percorso e i livelli di maturazione raggiunti, sia a livello cognitivo che comportamentale.

In appendice:

CAMPI DI ESPERIENZA (CONOSCENZE E ABILITÀ)

pag. 56

Scuola Primaria

Le nuove disposizioni sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti si riferiscono a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (DM n. 183 del 7 settembre 2024) e prevedono la sostituzione dei giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Restano confermate le disposizioni per la non ammissione alla classe successiva che deve essere disposta all'unanimità dai docenti del Consiglio di Classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti (art. 3 d.lgs. 62/2017).

Le valutazioni periodiche e finali sono affidate ai singoli docenti che devono restituire in modo chiaro, trasparente e comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di acquisizione e padronanza degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione periodica consente ai docenti di verificare il progresso negli apprendimenti degli alunni e di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

I giudizi sintetici da riportare sul documento di valutazione sono individuati e descritti nell'Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025 n. 3, in una scala decrescente di sei livelli:

- 1) ottimo
- 2) distinto
- 3) buono
- 4) discreto
- 5) sufficiente
- 6) non sufficiente.

I sei giudizi sintetici sono definiti tenendo in considerazione diverse aree quali:

- a) la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- b) l'uso del linguaggio specifico
- c) l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- d) la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato.

Descrizione dei giudizi sintetici

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
OTTIMO	AVANZATO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO	AVANZATO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	INTERMEDIO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità i compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	INTERMEDIO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	BASE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti la normativa prevede che “l’Istituzione Scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo”. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. Allo scopo di procedere all’elaborazione del giudizio sintetico e per facilitare i docenti nell’individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, in calce al presente documento sono esplicitate le conoscenze e abilità organizzate per classe e disciplina della scuola primaria.

In appendice:

CONOSCENZE E ABILITÀ ORGANIZZATE PER CLASSE E DISCIPLINA

pag. 61

Scuola Secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione relativa agli obiettivi di apprendimento utilizza i seguenti descrittori:

- Conoscenza dei contenuti e loro organizzazione
- Comprensione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Applicazione di conoscenze e procedure e problem solving

e si esplica con un voto in decimi.

Descrittori dei criteri per l'assegnazione dei voti in decimi

<6	Evidenzia conoscenze generiche, superficiali e/o frammentarie che organizza con difficoltà. Coglie settorialmente le informazioni. Espone in modo insicuro con un lessico impreciso. Produce elaborati essenziali e non sempre coerenti nei contenuti e nei costrutti logico-sintattici. Commette errori nell'applicare conoscenze e procedure. Incontra difficoltà nel risolvere problemi anche in situazioni note.
6	Evidenzia conoscenze di base ed effettua collegamenti. Coglie le informazioni essenziali e ne ricostruisce lo schema logico. Espone in modo semplice con un lessico elementare. Produce elaborati sostanzialmente coerenti nei contenuti e nei costrutti logico-sintattici. Applica conoscenze e procedure e risolve problemi in situazioni note.
7	Evidenzia conoscenze corrette ed effettua collegamenti. Coglie le informazioni principali e ne ricostruisce lo schema logico. Espone con chiarezza e con un lessico semplice. Produce elaborati coerenti nei contenuti e nei costrutti logico-sintattici. Applica in modo corretto conoscenze e procedure e risolve problemi in situazioni note.
8	Evidenzia conoscenze complete ed effettua collegamenti. Coglie le informazioni fondamentali e le organizza in modo logico e coerente. Espone con chiarezza e con un lessico appropriato. Produce elaborati ben organizzati nei contenuti e nei costrutti logico-sintattici. Applica in modo corretto conoscenze e procedure e risolve problemi anche in situazioni nuove.
9	Evidenzia conoscenze complete e approfondite. Coglie tutte le informazioni e le organizza in modo sicuro. Espone con padronanza e utilizza un lessico appropriato. Produce elaborati coerenti, originali e ben organizzati nei contenuti e nei costrutti logico-sintattici. Applica in modo corretto e sicuro conoscenze e procedure e risolve problemi anche in situazioni nuove e complesse.
10	Evidenzia conoscenze complete, articolate e approfondite. Coglie tutte le informazioni e le organizza in modo sicuro e originale. Espone con padronanza e utilizza un lessico appropriato e ricco. Produce elaborati coerenti, creativi e molto ben organizzati nei contenuti e nei costrutti logico-sintattici. Applica in modo corretto, sicuro e consapevole conoscenze e procedure. Sa argomentare e risolve problemi in modo autonomo e originale anche in situazioni nuove e complesse.

Nella Scuola Secondaria di I grado le prove oggettive vengono valutate rispettando i valori esplicitati nella **Scala di Valutazione per le prove oggettive**.

SCALA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE
Secondaria di I grado

VOTO	PERCENTUALE
4	≤ 39
4,5	40 – 47
5	48 – 53
5,5	54 – 57
6	58 – 63
6,5	64 – 67
7	68 – 73
7,5	74 – 77
8	78 – 83
8,5	84 – 87
9	88 – 93
9,5	94 – 97
10	98 – 100

Per la valutazione degli apprendimenti per gli alunni con BES (104/92) è possibile utilizzare la seguente griglia:

Tabella valutativa degli apprendimenti alunni con BES (104/92)
Scuola Secondaria I grado

RILIEVO	VOTO	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Obiettivo pienamente conseguito	10/9	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole. L'alunno è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione.
Obiettivo conseguito in modo soddisfacente	8	In maggiore autonomia e con maggiore sicurezza
Obiettivo conseguito in modo adeguato	7	In modo autonomo o parzialmente autonomo.
Obiettivo sostanzialmente conseguito	6	Sollecitato/Guidato o parzialmente guidato.
Obiettivo non conseguito	5	Totalmente guidato, eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili, totale mancanza di partecipazione.

Valutazione prove scritte

Scuola Secondaria di I grado

Le prove scritte vengono valutate in base a **griglie di misurazione** elaborate all'interno dei Dipartimenti ed approvate dal Collegio dei Docenti.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIE DI TESTO:

A) TESTO NARRATIVO B) TESTO ARGOMENTATIVO C) COMPRENSIONE E SINTESI

INDICATORI PUNTEGGIO

A/B: ADERENZA ALLA TRACCIA C: CAPACITA' DI COMPRENSIONE	fuori traccia	frammentaria	essenziale	adeguata	buona	ampia	approfondita
A/B: CHIAREZZA ED ORGANICITA' ESPOSITIVA C: COERENZA TESTUALE NELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE RISPOSTE	deficitaria	essenziale	adeguata	semplice	specifica	ricca	eccellente
A/B/C: FORMA (correttezza ortografica, morfologica e ricchezza lessicale)	gravi e diffusi errori	diffusi errori	alcuni errori	sporadici errori	corretta	chiara e scorrevole	eccellente
A/B: ARGOMENTAZIONE C: CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	assente	limitata	essenziale	adeguata	specifica	articolata	eccellente
	4	5	6	7	8	9	10

VOTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
10	Lodevole raggiungimento degli obiettivi	Avanzato
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi	Avanzato
8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Intermedio
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Intermedio
6	Essenziale raggiungimento degli obiettivi	Base
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi	Iniziale
4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Iniziale

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

A) BRANO CON QUESTIONARIO

INDICATORI PUNTEGGIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE DEL TESTO Punteggio max 5	<i>Approfondita</i> 86 - 100%	5
	<i>Adeguate</i> 85 - 66%	4
	<i>Sufficiente</i> 65 - 56%	3
	<i>Parziale</i> 55 - 46%	2
	<i>Limitata</i> ≤ 45 %	1
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE Punteggio max 2.5	<i>Esauriente e originale</i>	2,5
	<i>Semplice</i>	2
	<i>Essenziale</i>	1.5
	<i>Deficitaria</i>	1
USO DI FUNZIONI, STRUTTURE E LESSICO Punteggio max 2.5	<i>Corretto</i>	2.5
	<i>Con sporadici errori</i>	2
	<i>Con diffusi errori</i>	1.5
	<i>Con gravi errori</i>	1

B) LETTERA/EMAIL E DIALOGO SU TRACCIA

INDICATORI PUNTEGGIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA Punteggio max 5	<i>Eccellente</i>	5
	<i>Specifica</i>	4
	<i>Semplice</i>	3
	<i>Limitata</i>	2
	<i>Inadeguata</i>	1
CREATIVITÀ E ORIGINALITÀ Punteggio max 2.5	<i>Esauriente e originale</i>	2,5
	<i>Sostanziale</i>	2
	<i>Limitata</i>	1.5
	<i>Deficitaria</i>	1
USO DI FUNZIONI, STRUTTURE E LESSICO Punteggio max 2.5	<i>Corretto</i>	2.5
	<i>Con sporadici errori</i>	2
	<i>Con diffusi errori</i>	1.5
	<i>Con gravi errori</i>	1

C) COMPLETAMENTO DI UN DIALOGO

INDICATORI PUNTEGGIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE DEL TESTO Punteggio max 5	<i>Approfondita</i>	5
	<i>Adeguate</i>	4
	<i>Sufficiente</i>	3
	<i>Parziale</i>	2
	<i>Limitata</i>	1
FORMULAZIONE DELLE BATTUTE Punteggio max 2.5	<i>Esauriente e originale</i>	2,5
	<i>Sostanziale</i>	2
	<i>Essenziale</i>	1.5
	<i>Deficitaria</i>	1
USO DI FUNZIONI, STRUTTURE E LESSICO Punteggio max 2.5	<i>Corretto</i>	2.5
	<i>Con sporadici errori</i>	2
	<i>Con diffusi errori</i>	1.5
	<i>Con gravi errori</i>	1

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per la valutazione delle prove scritte di Matematica, i docenti attribuiscono ad ogni esercizio un **punteggio** che viene assegnato secondo la tabella di seguito riportata:

DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Corretto e ordinato	Punteggio massimo
Corretto con alcune imprecisioni	80% del Punteggio massimo
Completo con qualche errore	60% del Punteggio massimo
Non completo; completo con diversi errori	40% del Punteggio massimo
Svolto in modo errato ma con coerenza rispetto alla richiesta dell'esercizio	20% del Punteggio massimo
Problema/quesito non svolto; svolto in modo errato e incoerente rispetto alla richiesta dell'esercizio	0

La somma di tutti i punteggi assegnati permette di individuare un punteggio unico che, attraverso la **Scala di Valutazione per le prove oggettive**, determina il **voto in decimi**.

Le competenze trasversali

Le osservazioni relative alle competenze trasversali sono utilizzate per descrivere i progressi formativi dell'alunno/a, cioè come egli/ella sta procedendo nel suo sviluppo personale.

La valutazione periodica e finale è accompagnata da un GIUDIZIO DESCRITTIVO che ha lo scopo di registrare il livello globale di maturazione di ciascun alunno/a. Questo giudizio, espresso dal Consiglio di Classe/Team, riguarda non solo gli esiti dell'apprendimento, già espressi da un voto in ciascuna disciplina, ma anche i processi formativi attivati, in termini di progressi nello sviluppo culturale, sociale e personale (art. 2 D.lgs. n. 62/2017)

Indicatori di competenza per il giudizio descrittivo del livello di maturazione raggiunto sono:

1. PARTECIPAZIONE
2. RESPONSABILITA'
3. FLESSIBILITA' RESILIENZA CREATIVITA'
4. AUTONOMIA
5. RELAZIONE
6. CONSAPEVOLEZZA

Ogni competenza ha un suo indicatore, che viene descritto e a cui viene attribuito un livello (Infanzia e Scuola secondaria di I grado) o un giudizio sintetico (Primaria).

GRIGLIA- COMPETENZE TRASVERSALI- INFANZIA

COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORE DI COMPETENZA	DESCRITTORE
Competenze sociali e civiche (C5) e (C6)	PARTECIPAZIONE	Partecipa alle attività proposte.
Competenza imprenditoriale (C7)	RESPONSABILITA'	Si impegna e porta a termine le attività.
Competenza imprenditoriale (C7)	FLESSIBILITA' RESILIENZA CREATIVITA'	Si impegna di fronte alle difficoltà.
Imparare ad imparare (C5)	AUTONOMIA	Esegue in modo autonomo i compiti assegnati.
Competenze sociali (C5)	RELAZIONE	Rispetta il punto di vista e i bisogni degli altri.
Competenze civiche (C6)	CONSAPEVOLEZZA	Conosce le conseguenze delle proprie azioni.
Livello globale da assegnare all'alunno/a nel documento di valutazione:		

GIUDIZIO FORMATIVO (Infanzia)

Manifesta motivazione all'apprendimento e partecipa alle attività proposte. Si impegna e porta a termine qualunque attività, nei tempi e nei modi stabiliti. Non si scoraggia e reagisce di fronte agli imprevisti e alle difficoltà e reperisce in modo autonomo le risorse necessarie per eseguire compiti e risolvere problemi. Rispetta il punto di vista, i bisogni e le azioni degli altri e valuta le conseguenze delle proprie azioni.

A tale giudizio formativo si assegna uno dei seguenti livelli:

A - avanzato: l'alunno ha conseguito pienamente l'obiettivo formulato

B - intermedio: l'alunno ha complessivamente conseguito l'obiettivo formulato

C - base: L'alunno ha conseguito parzialmente l'obiettivo formulato.

GRIGLIA - COMPETENZE TRASVERSALI -PRIMARIA

COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORE DI COMPETENZA	DESCRITTORE
Competenze sociali e civiche (C5) e (C6)	PARTECIPAZIONE	Manifesta motivazione all'apprendimento e partecipa alle attività proposte.
Competenza imprenditoriale (C7)	RESPONSABILITA'	Si impegna e porta a termine qualunque attività, nei tempi e nei modi stabiliti.
Competenza imprenditoriale (C7)	FLESSIBILITA' RESILIENZA CREATIVITA'	Non si scoraggia e reagisce di fronte agli imprevisti e alle difficoltà.
Imparare ad imparare (C5)	AUTONOMIA	Reperisce in modo autonomo le risorse necessarie per eseguire compiti e risolvere problemi.
Competenze sociali (C5)	RELAZIONE	Rispetta il punto di vista, i bisogni e le azioni degli altri.
Competenze civiche (C6)	CONSAPEVOLEZZA	Valuta le conseguenze delle proprie azioni.
Giudizio sintetico da assegnare all'alunno/a nel documento di valutazione:		

GIUDIZIO FORMATIVO (Primaria)

Manifesta motivazione all'apprendimento e partecipa alle attività proposte. Si impegna e porta a termine qualunque attività, nei tempi e nei modi stabiliti. Non si scoraggia e reagisce di fronte agli imprevisti e alle difficoltà e reperisce in modo autonomo le risorse necessarie per eseguire compiti e risolvere problemi. Rispetta il punto di vista, i bisogni e le azioni degli altri e valuta le conseguenze delle proprie azioni.

Al giudizio formativo si assegna uno dei seguenti giudizi sintetici:

Ottimo: l'alunno ha conseguito pienamente e consapevolmente l'obiettivo formulato

Distinto: l'alunno ha conseguito pienamente l'obiettivo formulato

Buono: l'alunno ha conseguito l'obiettivo formulato

Discreto: l'alunno ha conseguito parzialmente l'obiettivo formulato

Sufficiente: l'alunno ha conseguito in modo essenziale l'obiettivo formulato

Non sufficiente: l'alunno non ha conseguito l'obiettivo formulato.

GRIGLIA - COMPETENZE TRASVERSALI - SECONDARIA

COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORE DI COMPETENZA	DESCRITTORE
Competenze sociali e civiche (C5) e (C6)	PARTECIPAZIONE	Manifesta motivazione all'apprendimento e partecipa alle attività proposte.
Competenza imprenditoriale (C7)	RESPONSABILITA'	Si impegna e porta a termine qualunque attività, nei tempi e nei modi stabiliti.
Competenza imprenditoriale (C7)	FLESSIBILITA' RESILIENZA CREATIVITA'	Non si scoraggia di fronte agli imprevisti e alle difficoltà: reagisce
Imparare ad imparare (C5)	AUTONOMIA	Sviluppa autonomamente azioni risolutive, valide, inclusive e eque
Competenze sociali (C5)	RELAZIONE	Rispetta le prospettive, i bisogni e le azioni degli altri.
Competenze civiche (C6)	CONSAPEVOLEZZA	Valuta le proprie (azioni) gestendo desideri e sentimenti. Interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi contesti comunicativi.
Livello globale da assegnare all'alunno/a nel documento di valutazione:		

GIUDIZIO FORMATIVO (Secondaria di I grado)

Manifesta motivazione all'apprendimento e partecipa alle attività proposte. Si impegna e porta a termine qualunque compito, nei tempi e nei modi stabiliti. Non si scoraggia di fronte agli imprevisti e alle difficoltà: reagisce e sviluppa autonomamente azioni risolutive, valide, inclusive e eque. Rispetta le prospettive, i bisogni e le azioni degli altri e valuta le proprie gestendo desideri e sentimenti. Interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi contesti comunicativi.

A tale giudizio formativo si assegna uno dei seguenti livelli:

A - avanzato: l'alunno ha conseguito pienamente l'obiettivo formulato

B - intermedio: l'alunno ha conseguito l'obiettivo formulato

C - base: l'alunno ha conseguito parzialmente l'obiettivo formulato

D - iniziale: l'alunno ha conseguito in modo essenziale l'obiettivo formulato.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità.

Il DM n. 14 del 30 gennaio 2024 contiene in allegato i Modelli di certificazione delle competenze che devono essere rilasciati al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Il Modello nazionale di certificazione delle competenze è integrato da:

- 1) Prova nazionale di Italiano
- 2) Prova nazionale di Matematica
- 3) Prova nazionale d'Inglese, che certifica le abilità di comprensione e l'uso della lingua inglese.

Gli indicatori per stabilire il livello di competenza conseguito in ciascuna prova sono predisposti annualmente dall'Invalsi. Per la Prova nazionale d'inglese una parte è riservata all'ascolto e un'altra alla lettura. (Articoli 7 e 9 del D.L. n.62/2017)

In appendice

MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

pag. 94

Modalità di comunicazione alle famiglie

La scuola comunica i risultati della valutazione attraverso:

1. Documento di valutazione (scheda I e II quadrimestre)
2. Colloqui: incontri scuola/famiglia, disponibilità ora di ricevimento di ciascun docente, in caso di necessità su richiesta.
3. Comunicazioni tempestive tramite diario, telefono ed e-mail.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Primaria (art. 3 D.lgs. n. 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunni/e indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.

Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Sono considerate deroghe a tale criterio:

- le assenze per ricovero ospedaliero, documentate con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia.
Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale
- alunni di diversa etnia o religione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Scuola Secondaria di I grado (art. 6 D.lgs. n. 62/2017)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline è possibile attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (che sarà riportato sul documento di valutazione).

Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) potrà decidere la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale conclusivo del I ciclo di istruzione in base ai seguenti criteri:

- mancanza di progressi registrati dall'alunno in relazione alla situazione di ingresso, non solo in termini di esiti raggiunti ma anche di processi attivati
- numero di assenze ingiustificate, malgrado i continui solleciti
- età psicologica, oltre che anagrafica, e situazione socioculturale dell'alunno
- il permanere di lacune, comunicate alla famiglia, in QUATTRO o più discipline, come indicato di seguito:

ESITO	TIPOLOGIA DI INSUFFICIENZE
NON AMMESSO	più di quattro insufficienze
NON AMMESSO	4-4-4-4
NON AMMESSO	5-4-4-4
AMMESSO	5-5-4-4
AMMESSO	5-5-5-5

La decisione viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di deroga al limite di frequenza delle lezioni

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato nella seguente tabella:

Scuola	n. ore settimanali	Monte ore annuale	Numero ore minimo di presenze 75%	Numero ore massimo di assenze 25%
Primaria	30 h (Tempo Normale)	990	743	248 (pari a 50 giorni di lezione)
	40 h (Tempo Pieno)	1.320	990	330 (pari a 50 giorni di lezione)
Secondaria	30 h	990 h	743 h	248 (pari a 50 giorni di lezione)

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Si precisa che il calcolo viene effettuato a partire dalla data di inizio delle lezioni sino al loro termine.

In base alla legge del 13 luglio 2015 n. 107 articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) il Collegio dei Docenti delibera le deroghe motivate e straordinarie ai fini della validità dell'anno scolastico e quanto deliberato resta in vigore anche per l'anno in corso e per i futuri anni scolastici, fino ad eventuale delibera di modifica o integrazione dell'organo collegiale.

I criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza sono correlati alle seguenti situazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate e documentabili
- gravi e documentate esigenze di famiglia
- partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati.

Rientrano, pertanto, nella casistica precedentemente elencata le seguenti tipologie di assenze:

- infortunio avvenuto a scuola (certificazione medica con prognosi)
- interventi e malattie prolungate (certificazione medica con prognosi)

Non rientrano nelle deroghe, invece, le assenze dovute a provvedimenti disciplinari. Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del Consiglio di Classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI LICENZA CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Esame di licenza conclusivo del I ciclo di istruzione

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale.

L'articolo 8 del DL n. 62/2017 e l'articolo 6 del DM n. 741/2017 definiscono le prove scritte dell'Esame di Stato:

1. Prova scritta di **Italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2. Prova scritta di **Matematica** relativa alle competenze logico-matematiche
3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle **Lingue straniere** studiate

a cui si aggiunge il COLLOQUIO ORALE.

La valutazione finale sarà attribuita dalla Sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:

- la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali
- alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto
- successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5
- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a 6/10
- ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

Criteri per l'attribuzione della lode

La Commissione può, su proposta della Sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che rispondono ad un criterio di eccellenza sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti di accesso

- comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni (disponibilità ad aiutare) e adulti
- alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite
- essere stati ammessi con 10/10
- aver riportato 10/10 nella prova d'esame

Ciascuna Sottocommissione propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

Valutazione Esame di Stato alunni con BES (104/92)

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata è operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I. La sottocommissione può eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità

Valutazione Esame di Stato alunni con DSA

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) sostengono tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP). Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicato nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe.

Valutazione Esame di Stato alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico

Per queste tipologie di BES il Consiglio di Classe/Team Docenti trasmette alla Commissione d'Esame il Piano Didattico Personalizzato. Per tali alunni, non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli studenti con DSA.

Criteri per la valutazione delle prove scritte

Per la correzione delle prove scritte di Italiano, Inglese/Francese e Matematica vengono adottate le seguenti griglie:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIE DI TESTO:

A) TESTO NARRATIVO B) TESTO ARGOMENTATIVO C) COMPRENSIONE E SINTESI

INDICATORI PUNTEGGIO

A/B: ADERENZA ALLA TRACCIA C: CAPACITA' DI COMPRENSIONE	fuori traccia	frammentaria	essenziale	adeguata	buona	ampia	approfondita
A/B: CHIAREZZA ED ORGANICITA' ESPOSITIVA C: COERENZA TESTUALE NELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE RISPOSTE	deficitaria	essenziale	adeguata	semplice	specifica	ricca	eccellente
A/B/C: FORMA (correttezza ortografica, morfologica e ricchezza lessicale)	gravi e diffusi errori	diffusi errori	alcuni errori	sporadici errori	corretta	chiara e scorrevole	eccellente
A/B: ARGOMENTAZIONE C: CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	assente	limitata	essenziale	adeguata	specifica	articolata	eccellente
	4	5	6	7	8	9	10

VOTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
10	Lodevole raggiungimento degli obiettivi	Avanzato
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi	Avanzato
8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Intermedio
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Intermedio
6	Essenziale raggiungimento degli obiettivi	Base
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi	Iniziale
4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Iniziale

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

AMBITO	TIPOLOGIA DI TRACCIA	CRITERIO (indicatore)	DESCRITTORI	Punti
SPAZIO E FIGURE	PROBLEMA	RISOLUZIONE DI PROBLEMI	L'alunno/a risolve i problemi in modo: • corretto, ordinato • corretto con alcune imprecisioni • corretto con qualche errore • non completo oppure completo con diversi errori • svolto ma in modo errato oppure solo impostato • problema non svolto	5 4 3 2 1 0
NUMERO	QUESITO	RAPPRESENTAZIONE DI NUMERI E/O UTILIZZO DI PROCEDIMENTI DI CALCOLO	L'alunno/a rappresenta numeri e utilizza procedimenti di calcolo in modo: • corretto, ordinato • corretto con alcune imprecisioni • corretto con qualche errore • non completo oppure completo con diversi errori • svolto ma in modo errato • quesito non svolto	5 4 3 2 1 0
DATI E PREVISIONI	PROBLEMA/ QUESITO	INDIVIDUAZIONE DI EVENTI ALEATORI E CALCOLO DELLA LORO PROBABILITA'	L'alunno/a individua eventi aleatori e ne calcola la probabilità in modo: • corretto, ordinato • corretto con alcune imprecisioni • corretto con qualche errore • non completo oppure completo con diversi errori • svolto ma in modo errato • problema/quesito non svolto	5 4 3 2 1 0
RELAZIONI E FUNZIONI	PROBLEMA/ QUESITO	INDIVIDUAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI RELAZIONI TRA VARIABILI	L'alunno/a individua e rappresenta relazioni tra variabili in modo: • corretto, ordinato • corretto con alcune imprecisioni • corretto con qualche errore • non completo oppure completo con diversi errori • svolto ma in modo errato • problema/quesito non svolto	5 4 3 2 1 0
RELAZIONI E FUNZIONI	PROBLEMA/ QUESITO	INDIVIDUAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI RELAZIONI TRA VARIABILI	L'alunno/a individua e rappresenta relazioni tra variabili in modo: • corretto, ordinato • corretto con alcune imprecisioni • corretto con qualche errore • non completo oppure completo con diversi errori • svolto ma in modo errato • problema/quesito non svolto	5 4 3 2 1 0
			TOTALE punti	
			VOTO in decimi	

Per ciascuna prova vanno selezionati, tra quelli proposti, SOLO gli indicatori utili.

Ad una prova di 5 quesiti corrispondono 5 indicatori e un punteggio massimo di 25, ad una prova di 4 quesiti corrispondono 4 indicatori e un punteggio massimo di 20.

TABELLA di conversione per compito con 5 quesiti.			TABELLA di conversione per compito con 4 quesiti		GIUDIZIO
Punti (max.25)	VOTO in decimi		Punti (max.20)	VOTO in decimi	DESCRITTORI
25 -24	10		20 -19	10	Lodevole raggiungimento degli obiettivi
23 - 22	9		18 - 17	9	Pieno raggiungimento degli obiettivi
21- 19	8		16 - 15	8	Completo raggiungimento degli obiettivi
18 - 17	7		14 - 13	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
16 - 14	6		12 - 11	6	Essenziale raggiungimento degli obiettivi
13-10	5		10 - 8	5	Parziale raggiungimento degli obiettivi
<10	4		<8	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

TIPOLOGIA PROVA		QUESTIONARIO DI COMPrensione DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA E APERTA
ALUNNO/A		CLASSE
COMPrensione DEL TESTO		
LE RISPOSTE MOSTRANO		
2.5	una comprensione esaustiva del testo	
2	una comprensione globale del testo	
1.5	una comprensione essenziale del testo	
1	una comprensione limitata del testo	
0.5	una comprensione frammentaria del testo	
PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, DEL LESSICO E DELL'ORTOGRAFIA E RIELABORAZIONE PERSONALE		
EVIDENZIANO		
2.5	una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione	
2	un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione	
1.5	una sostanziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una sufficiente capacità di rielaborazione	
1	una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione	
0.5	una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione	
Punteggio totale: _____		

Tabella di conversione Punteggio Totale	Voto finale
1	1
1.5 - 2	2
2.5 - 3	3
3.5 - 4	4
4.5 - 5	5

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE: ____/5
VOTO FINALE: ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA FRANCESE

TIPOLOGIA PROVA		QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA E APERTA
ALUNNO/A		CLASSE
COMPrensIONE DEL TESTO		
LE RISPOSTE MOSTRANO		
2.5	una comprensione esaustiva del testo	
2	una comprensione globale del testo	
1.5	una comprensione essenziale del testo	
1	una comprensione limitata del testo	
0.5	una comprensione frammentaria del testo	
PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, DEL LESSICO E DELL'ORTOGRAFIA E RIELABORAZIONE PERSONALE		
EVIDENZIANO		
2.5	una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione	
2	un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione	
1.5	una sostanziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una sufficiente capacità di rielaborazione	
1	una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione	
0.5	una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione	
Punteggio totale: _____		

Tabella di conversione Punteggio Totale	Voto finale
1	1
1.5 - 2	2
2.5 - 3	3
3.5 - 4	4
4.5 - 5	5

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA FRANCESE: ____/5

VOTO FINALE: ____/10

GIUDIZIO SINTETICO DELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE

Competenze oggetto della prova	Giudizio sintetico	Voto
Comprensione e produzione scritta del testo - inglese (LS1) QCER A2 - francese (LS2) QCER A1	L'alunno/a mostra una comprensione esaustiva del testo e una sicura e completa padronanza nella produzione scritta.	10
	L'alunno/a mostra una comprensione globale del testo e una appropriata e completa produzione scritta.	9
	L'alunno/a mostra una buona comprensione e produzione scritta.	8
	L'alunno/a mostra una discreta comprensione e produzione scritta.	7
	L'alunno/a mostra una sufficiente comprensione e produzione.	6
	L'alunno/a mostra una parziale comprensione e produzione scritta.	5
	L'alunno/a mostra una frammentaria comprensione e produzione scritta.	4

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

GIUDIZIO	VOTO
II/ La candidato/a in sede di colloquio d'esame ha dimostrato di conoscere in maniera parziale gli argomenti trattati che ha esposto con difficoltà, di operare collegamenti stentati tra i vari campi del sapere. Non sempre ha utilizzato i linguaggi specifici rivelando scarse capacità di analisi e sintesi.	CINQUE/10
II/ La candidato/a in sede di colloquio d'esame ha dimostrato di conoscere in maniera accettabile gli argomenti trattati, di saperli esporre in modo semplice e di operare collegamenti in modo elementare tra i vari campi del sapere. Non sempre ha utilizzato i linguaggi specifici; ha rivelato modeste competenze di analisi e sintesi.	SEI/10
II/ La candidato/a in sede di colloquio d'esame ha dimostrato di conoscere in maniera adeguata gli argomenti trattati, di saperli esporre in modo ordinato e corretto, di argomentare e di sapere operare collegamenti semplici tra i vari campi del sapere. Ha utilizzato i linguaggi specifici in modo appropriato, ha rivelato discrete capacità di analisi e sintesi, e competenze nella rielaborazione personale più che sufficienti.	SETTE/10
II/ La candidato/a in sede di colloquio d'esame ha dimostrato di conoscere in maniera completa gli argomenti trattati, di saperli esporre in modo esauriente, di argomentare e di sapere operare collegamenti pertinenti ed appropriati tra i vari campi del sapere. Ha utilizzato i linguaggi specifici con padronanza, ha rivelato buone capacità di analisi e sintesi e pertinenti competenze nella rielaborazione personale.	OTTO/10
II/ La candidato/a in sede di colloquio d'esame ha dimostrato di conoscere in maniera completa e approfondita gli argomenti trattati, di saperli esporre in modo coerente, di argomentare e di sapere operare collegamenti precisi e autonomi tra i vari campi del sapere. Ha utilizzato i linguaggi specifici con disinvoltura, ha rivelato notevoli capacità di analisi e sintesi e ottime competenze nella rielaborazione personale.	NOVE/10
II/ La candidato/a in sede di colloquio d'esame ha dimostrato di conoscere in maniera eccellente gli argomenti trattati, di saperli esporre in modo esaustivo, di argomentare e di sapere operare collegamenti con padronanza tra i vari campi del sapere. Ha utilizzato i linguaggi specifici in modo appropriato, ha rivelato notevoli capacità di analisi e sintesi ed eccellenti competenze nella rielaborazione personale. Ha evidenziato sensibilità e pensiero critico.	DIECI/10

GIUDIZIO FINALE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
SEI/10	Il candidato ha mostrato di possedere essenziali conoscenze e di saperle utilizzare in modo semplice, ma coerente in quasi tutte le aree disciplinari. Ha raggiunto un livello base di competenze.
SETTE/10	Il candidato ha mostrato di possedere buone conoscenze e di saperle utilizzare con sicurezza in tutte le discipline. Ha raggiunto un livello di competenze intermedio .
OTTO/10	Il candidato ha mostrato di possedere solide conoscenze e di saperle utilizzare in modo sicuro e pertinente in tutte le aree disciplinari. Ha raggiunto livello di competenze intermedio .
NOVE/10	Il candidato ha mostrato di possedere conoscenze approfondite e di saperle utilizzare in modo pertinente e articolato in tutte le aree disciplinari. Ha raggiunto un livello avanzato di competenze.
DIECI/10	Il candidato ha mostrato di possedere solide e strutturate conoscenze e di saperle utilizzare con sicurezza e autonomia di giudizio in ogni ambito disciplinare. Ha raggiunto un livello di competenze eccellente .
DIECI e LODE	Il candidato, in sede di esame, ha mostrato di possedere conoscenze complete e approfondite che sa utilizzare con sicurezza e autonomia di giudizio in tutte le discipline. Il livello delle competenze raggiunte è eccellente . Si propone la lode

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Criteri per la verifica e la valutazione attività di didattica a distanza

Il processo di verifica e valutazione deve tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività di didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati;
- occorre puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni, durante le videolezioni.

Nella didattica a distanza non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari, ma occorre privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. Le competenze trasversali, prevalentemente testate in questa fase, riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, alle quali si aggiungono quelle specifiche e proprie degli apprendimenti disciplinari.

Nella valutazione, al momento di determinare il voto di ogni singola disciplina e del comportamento, occorre tener conto di alcuni aspetti relativi alla partecipazione quali:

- costanza nella presenza
- domande ed interventi critici durante la videolezione
- risposta a domande dell'insegnante durante la videolezione
- correzione di domande ed esercizi durante la videolezione
- disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti
- disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali
- accesso puntuale alla piattaforma
- richieste di approfondimento

Modalità di verifica

Con la didattica a distanza sono cambiati i paradigmi della valutazione, pertanto, in questo nuovo contesto, dove vengono richieste competenze trasversali ed impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, si esprimerà una valutazione **NON** basata unicamente sugli apprendimenti disciplinari, ma si punterà maggiormente all'aspetto formativo della valutazione.

Rubrica valutativa			
Livelli di padronanza disciplinari			
	VOTO 6 <i>(Base)</i>	VOTO 7/8 <i>(Intermedio)</i>	VOTO 9/10 <i>(Avanzato)</i>
COMPETENZE NELLA DISCIPLINA			
Livelli di padronanza delle competenze trasversali			
Imparare ad imparare			
Essere in grado di adottare decisioni mirate all'apprendimento. Rispettare i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, portare a termine la consegna ricevuta. Partecipare con puntualità alle lezioni previste.	Solo se guidato, sa organizzare le risorse e stabilire gli step da compiere, anche se non sempre rispetta tempi e consegne. Ha un metodo di lavoro lento e non sempre partecipa agli incontri sincroni programmati.	È capace di organizzare risorse, stabilire priorità e step da compiere ed è puntuale negli appuntamenti (meet) e nelle consegne.	È capace di organizzarsi; valorizza le proprie risorse, determina gli step da compiere, valuta le priorità e misura i progressi, rispetta tempi e le consegne. Partecipa in modo puntuale e responsabile agli incontri sincroni.

Essere capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace. Essere capace di collaborare, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo.	È capace di ricercare informazioni e di condividerle ma, solo se guidato, opera scelte legate allo scopo. Sa analizzare il proprio lavoro, anche se non sempre riesce ad apportarvi correzioni. Se sollecitato, chiede aiuto ai compagni e all'insegnante.	È capace di ricercare informazioni, di operare scelte legate allo scopo, le organizza e le condivide. Sa giudicare il valore del proprio lavoro. Sa chiedere aiuto, se necessario. Se richiesto, offre aiuto e supporto ai compagni e all'insegnante.	È capace di ricercare le informazioni ed operare scelte legate allo scopo, verificando la validità delle fonti, le organizza logicamente e le condivide. Giudica il valore del proprio lavoro in autonomia, valuta priorità, misura progressi e corregge errori. Chiede/offre aiuto ai compagni e all'insegnante, se necessario.
Competenza digitale			
La capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni; usare le informazioni in modo critico e sistematico.	Se guidato, individua gli elementi chiave per condurre una ricerca; valuta le fonti con criteri adeguati; effettua una prima rielaborazione delle informazioni selezionate.	Individua gli elementi chiave della ricerca; valuta le fonti con criteri pertinenti e completi; rielabora opportunamente le informazioni selezionate.	Individua gli elementi chiave della ricerca in modo completo e imposta corretti parametri di ricerca; valuta le fonti con criteri pertinenti, accurati e completi; rielabora in modo personale e appropriato le informazioni selezionate.

Utilizzare strumenti per produrre, presentare, comprendere informazioni complesse e riconoscere criticità tecnologiche.	Sa utilizzare alcuni strumenti di produzione e modalità di condivisione; valuta le difficoltà tecnologiche e riesce sporadicamente a risolvere eventuali problemi di utilizzo in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti di produzione e le modalità di condivisione; valuta le difficoltà tecnologiche e riesce quasi sempre a risolvere eventuali problemi di utilizzo in modo autonomo.	Sa utilizzare pienamente gli strumenti di produzione e le modalità di condivisione; valuta opportunamente le difficoltà tecnologiche e riesce a risolvere eventuali problemi di utilizzo in modo autonomo.
Problem solving /creatività			
Utilizzare le proprie capacità e abilità per trasformare un'idea in un'attività o per risolvere un problema. Partecipa attivamente e sviluppa le diverse proposte dei docenti.	Comunica le proprie idee in modo abbastanza chiaro ma, solo se guidato e supportato, riesce a prevedere soluzioni, necessarie a realizzare l'attività o alcune soluzioni, per risolvere un semplice problema. Partecipa alle diverse attività in modo abbastanza regolare, ma talvolta deve essere sollecitato.	Comunica le proprie idee in modo chiaro, ma non sempre, riesce a prevedere e progettare risorse/modalità, necessarie alla realizzazione dell'attività o tutte le soluzioni possibili, per risolvere un semplice problema. Partecipa e collabora regolarmente alle diverse attività.	Comunica le proprie idee in modo chiaro e con entusiasmo, sa prevedere e progettare risorse e modalità necessarie a trasformarle in una semplice attività o sa trovare soluzioni e strategie diverse per risolvere un problema. Partecipa e collabora, in modo personale, alle diverse attività.

Capacità di essere resilienti e valutare propri i punti di forza e di debolezza. Essere proattivi e responsabili, sapersi organizzare ed autoregolare. Credere in se stessi.	È consapevole dei propri bisogni ed aspirazioni, sa riconoscere i suoi punti di forza e debolezza, ma non organizza il proprio tempo in modo responsabile, regola le azioni del percorso di apprendimento, solo se continuamente sollecitato.	È consapevole dei propri bisogni, lavora con impegno, sfruttando al meglio i suoi punti di forza. Ha una buona organizzazione del proprio tempo e regola, in modo abbastanza preciso e responsabile, il proprio percorso di apprendimento.	È consapevole dei propri bisogni e aspirazioni. Segue con passione e si fida delle proprie capacità. Riconosce e valorizza i suoi punti di forza ed è consapevole dei suoi punti di debolezza. Sa organizzare il proprio tempo e regolare, in modo efficace e responsabile, il proprio percorso di apprendimento.
Competenza alfabetica funzionale			
Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti ed opinioni, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline.	Lo studente comprende i linguaggi specifici, solo di alcune discipline, ma, se guidato, utilizza informazioni da fonti indicate.	Lo studente interagisce in diverse situazioni comunicative, comprende, utilizza linguaggi relativi a diverse discipline ed utilizza informazioni da fonti diverse.	Lo studente interagisce, in modo efficace, in diverse situazioni comunicative, usa i linguaggi ed i codici relativi a diverse discipline, comprende ed utilizza, in modo personale, informazioni da fonti diverse.

CANDIDATI PRIVATISTI

ESAMI DI IDONEITA' E ESAME CONCLUSIVO DI I CICLO

Assolvimento dell'obbligo di istruzione e deroghe

L'obbligo alla frequenza scolastica comprende la fascia d'età dai 6 ai 16 anni e può essere assolto non solo nelle scuole statali e paritarie, ma anche attraverso "l'istruzione parentale". In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità per l'ammissione all'anno successivo. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale che intendano provvedere in proprio all'istruzione dei minori soggetti all'obbligo, devono rilasciare al Dirigente della scuola del territorio di residenza, apposita dichiarazione – da rinnovare anno per anno – di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedervi. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, nel periodo riservato alle iscrizioni, esprimono la volontà di avvalersi dell'istruzione parentale, sottoscrivendo apposita dichiarazione, mentre, in corso d'anno comunicano la scelta di avvalersi dell'istruzione parentale interrompendo la frequenza nella classe.

Con decreto ministeriale n.5 del 08-02-2021, il MIUR ha emanato le nuove disposizioni in merito ai candidati esterni agli esami di idoneità e di licenza nel primo ciclo di istruzione, che integrano e modificano le precedenti circolari ministeriali.

Requisiti di ammissione esame di idoneità

Scuola primaria. Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età. **Scuola Secondaria di I grado.** Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di Scuola Secondaria di I grado coloro che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità anche **gli alunni e le alunne, già iscritti in una scuola statale o paritaria del primo ciclo, che si siano ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo** dell'anno scolastico di riferimento.

Inoltre, possono accedere all'esame di idoneità per l'anno di corso successivo a quello cui possono essere ammessi a seguito di scrutinio finale, senza interruzione della frequenza scolastica, gli **alunni ad alto potenziale intellettuale** con opportuna certificazione attestante anche il grado di maturazione affettivo-relazionale su richiesta delle famiglie e su parere favorevole espresso all'unanimità dal Team docente della classe o dal Consiglio di Classe.

Gli alunni in **istruzione parentale** sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Richiesta ammissione esami di idoneità

La richiesta per sostenere gli esami di idoneità in qualità di candidati esterni va inoltrata entro il 30 aprile alla segreteria della scuola, fornendo anche la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

Commissione esami di idoneità

Scuola Primaria. La Commissione per l'esame di idoneità a classi della Scuola Primaria o alla classe del primo anno della Scuola Secondaria di I grado è composta da due docenti designati dal Dirigente Scolastico.

Scuola Secondaria di I grado. La Commissione per l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di I grado, presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, è composta da un numero di docenti corrispondente al Consiglio di Classe, designati dal Dirigente

Scolastico.

Prove d'esame di idoneità

Le prove dell'esame di idoneità si svolgono in una sessione unica entro il 30 giugno e vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità.

Scuola Primaria. L'esame di idoneità alle classi della Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado consiste in due prove scritte, area linguistica e area matematica, che la Commissione predispone tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e in un colloquio inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame. La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalla Commissione con l'attribuzione dei livelli di competenza. L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione: **idoneo/non idoneo** alla classe. Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e dei livelli di competenza attribuiti alle singole prove. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

Scuola Secondaria di I grado. L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di I grado consiste nelle prove scritte di italiano, di matematica e della prima lingua comunitaria adottata (inglese), che la Commissione predispone tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nonché in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie di studio. La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalla Commissione con l'attribuzione, a maggioranza, di voti numerici espressi in decimi. L'esame è superato se il candidato ottiene almeno sei/decimi in ogni prova d'esame. L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'Albo della Scuola con la sola indicazione: **idoneo/non idoneo** alla classe. Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato con l'indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e del voto attribuito alle singole prove. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

Esame di Stato conclusivo di I ciclo

Requisiti di ammissione Esame di Stato conclusivo di I ciclo

L'art. 3 del DM 741/2017 prevede che sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo di I ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiano, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il **tedicesimo anno di età** e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla Scuola Secondaria di I grado da almeno un triennio.

Richiesta ammissione Esame di Stato conclusivo di I ciclo

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'Esame di Stato, devono presentare domanda al Dirigente Scolastico entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, fornendo inoltre:

- i dati anagrafici dell'alunna/o
- gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico
- la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

Per essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI. La mancata partecipazione non compromette, in ogni caso, l'ammissione all'Esame di Stato.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, devono allegare alla domanda copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e aver predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano didattico Personalizzato (PdP).

APPENDICE:

- Campi di esperienza (Conoscenze e abilità) Scuola dell'Infanzia **pag. 56**
- Conoscenze e abilità Scuola Primaria **pag. 61**
- Modello certificazione delle competenze:
 - Scuola dell'Infanzia **pag. 94**
 - Scuola Primaria **pag. 96**
 - Scuola Secondaria di I grado **pag. 98**

CAMPI DI ESPERIENZA (CONOSCENZE E ABILITÀ) SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: Il sé e l'altro	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Identità - Regole - Ruoli	3 ANNI - Rafforza la fiducia in sé - Applica le regole di base - Rispetta i ruoli
4 ANNI - Identità - Regole - Ruoli	4 ANNI - Sviluppa la propria identità personale - Rispetta le regole di convivenza - Rispetta i ruoli
5 ANNI - Identità - Regole - Ruoli	5 ANNI - Consolida il senso di appartenenza al gruppo - Applica le regole nei vari contesti - Rispetta i ruoli e le emozioni degli altri

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Corpo - Gioco - Messaggio corporeo	3 ANNI - Conosce le parti del corpo - Rispetta le regole nei giochi - Gioca con il corpo
4 ANNI - Corpo - Gioco - Messaggio corporeo	4 ANNI - Conosce e nomina le parti del corpo - Coordina i movimenti - Comunica con la mimica
5 ANNI - Corpo - Gioco - Messaggio corporeo	5 ANNI - Osserva le pratiche di igiene e cura di sé - Rispetta le proprie e altrui sicurezze - Esercita le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive

Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Emozioni - Elaborati grafici - Musica e ritmo	3 ANNI - Esprime emozioni - Utilizza diversi materiali - Ascolta e memorizza
4 ANNI - Emozioni - Elaborati grafici - Musica e ritmo	4 ANNI - Ascolta una storia e rappresenta - Disegna e dà un significato - Ascolta e memorizza
5 ANNI - Emozioni - Elaborati grafici - Musica e ritmo	5 ANNI - Ascolta, interiorizza e drammatizza - Sperimenta mescolanze di colori e materiali - Si muove a ritmo di musica

Campo di esperienza: I discorsi e le parole	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Lingua italiana - Lessico - Lingua straniera	3 ANNI - Usa un repertorio linguistico appropriato - Ascolta e comprende - Familiarizza con la lingua straniera
4 ANNI - Lingua italiana - Lessico - Lingua straniera	4 ANNI - Formula frasi di senso compiuto - Ascolta e comprende i discorsi altrui - Indica e nomina oggetti di uso comune
5 ANNI - Lingua italiana - Lessico - Lingua straniera	5 ANNI - Formula frasi di senso compiuto e utilizza correttamente nomi e aggettivi - Interviene autonomamente nei discorsi di gruppo - Memorizza semplici canzoni e utilizza parole in lingua straniera

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Tempo - Periodizzazioni - Trasformazioni	3 ANNI - Colloca fatti nel tempo - Conosce il trascorrere della giornata scolastica - Pone domande sulla natura
4 ANNI - Tempo - Periodizzazioni - Trasformazioni	4 ANNI - Colloca fatti e si orienta nel tempo - Conosce la ciclicità di giorno/notte; e la routine della giornata scolastica - Pone domande sulle cose e sulla natura
5 ANNI - Tempo - Periodizzazioni - Trasformazioni	5 ANNI - Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale - Conosce la settimana, i mesi, le stagioni, l'anno; coglie e descrive i cambiamenti naturali - Pone domande e fornisce spiegazioni sui fenomeni naturali

Educazione civica	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Ruoli - Regole - Patrimonio artistico e culturale - Emozioni	3 ANNI - Accetta punti di vista diversi dal suo - Assume comportamenti rispettosi delle regole - Assume comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente - Riconosce ed esprime emozioni
4 ANNI - Regole - Multilinguismo - Porsi domande - Patrimonio artistico e culturale	4 ANNI - Assume comportamenti rispettosi delle regole nella scuola e nei vari ambienti - Ascolta l'altro e dialoga - Comprende l'importanza del rispetto per il mondo naturale - Assume comportamenti rispettosi verso gli animali, l'ambiente il patrimonio artistico e culturale
5 ANNI - Ruoli - Multilinguismo - Patrimonio artistico e culturale - Quantità e valori	5 ANNI - È capace di cogliere i ruoli sociali, conosce gli aspetti fondamentali del territorio - Riconosce la ricchezza dell'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo - Riconosce che i contesti pubblici e privati devono essere rispettati - Sperimenta attraverso il gioco i concetti di scambio baratto, compravendita ed è consapevole che i beni hanno un valore

Religione Cattolica Campo di esperienza: Il sé e l'altro	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Dio Padre buono	3 ANNI - Conosce Gesù e Dio Padre
4 ANNI - Dio Padre buono	4 ANNI - Conosce Gesù e Dio Padre
5 ANNI - Dio Padre buono	5 ANNI - Comprende l'insegnamento di Gesù e di Dio Padre

Religione Cattolica Campo di esperienza: Il corpo e il movimento	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Il corpo è dono	3 ANNI - Esprime con il corpo il proprio vissuto religioso
4 ANNI - Il corpo è dono	4 ANNI - Esprime con il corpo il proprio vissuto religioso
5 ANNI - Il corpo è dono	5 ANNI - Esprime con il corpo le emozioni

Religione Cattolica Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Feste cristiane	3 ANNI - Scopre il significato delle feste cristiane
4 ANNI - Feste cristiane	4 ANNI - Scopre il significato delle feste cristiane
5 ANNI - Simboli cristiani	5 ANNI - Collega i simboli cristiani alle feste

Religione Cattolica Campo di esperienza: I discorsi e le parole	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Racconti di Gesù	3 ANNI - Conosce Gesù e il suo messaggio d'amore
4 ANNI - Racconti di Gesù	4 ANNI - Conosce Gesù e il suo messaggio d'amore
5 ANNI - Racconti di Gesù	5 ANNI - Conosce Gesù e comprende il suo messaggio d'amore

Religione Cattolica Campo di esperienza: La conoscenza del mondo	
CONOSCENZE	ABILITÀ
3 ANNI - Il Creato	3 ANNI - Scopre il mondo come dono di Dio
4 ANNI - Il Creato	4 ANNI - Scopre il mondo come dono di Dio
5 ANNI Il Creato come dono	5 ANNI - Comprende che il mondo è dono di Dio e ne ha cura

CONOSCENZE E ABILITA' SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere le principali informazioni negli scambi comunicativi.
Lettura	Leggere e comprendere semplici testi.
Scrittura	Acquisire le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Applicare le conoscenze ortografiche.

INGLESE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Riconoscere ritmi, suoni ed intonazioni della lingua inglese e comprendere vocaboli e semplici istruzioni.
Parlato	Memorizzare e riprodurre correttamente parole e semplici frasi in situazioni ludiche.
Lettura	Leggere parole associate ad immagini.
Scrittura	Riprodurre vocaboli in base ad un modello dato.

STORIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Uso delle fonti	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Strumenti concettuali	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
Produzione scritta e orale	Rappresentare conoscenze e concetti appresi attraverso grafismi, disegni, testi scritti.

GEOGRAFIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	Usare punti di riferimento e orientarsi negli spazi noti.
Linguaggio della geo-graficità	Rappresentare graficamente spazi e ambienti e riconoscerne la funzione.
Paesaggio	Conoscere vari paesaggi e i loro elementi.

MATEMATICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Numeri	Contare in senso progressivo e regressivo, leggere, scrivere, ordinare, confrontare e rappresentare i numeri conosciuti. Eseguire le operazioni a mente o per iscritto e applicare i relativi algoritmi. Conoscere le fasi risolutive di un problema e applicarle, anche in situazioni reali.
Spazio e figure	Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali. Riconoscere, denominare, produrre e rappresentare le principali figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà. Misurare grandezze con unità arbitrarie. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCIENZE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare e descrivere la realtà attraverso i cinque sensi. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
Osservare e sperimentare sul campo	Individuare e osservare i momenti significativi della vita di piante e animali e le trasformazioni ambientali naturali ed artificiali.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.

MUSICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Individuare e comprendere semplici messaggi sonori. Distinguere i suoni dai rumori.
Fruizione	Esplorare le caratteristiche del linguaggio musicale in forma ludica.
Produzione	Riprodurre suoni con la voce.

ARTE E IMMAGINE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esprimersi e comunicare	Osservare e descrivere immagini. Rappresentare la realtà attraverso il linguaggio iconico.
Osservare e leggere le immagini	Leggere le immagini, riconoscere forme e colori e individuarne le principali caratteristiche.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Esprimere ciò che è rappresentato in un'opera d'arte o in un'immagine.

EDUCAZIONE FISICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Saper muovere il proprio corpo in relazione allo spazio.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo ed emozioni.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play	Partecipare al gioco collettivo e rispettare indicazioni e regole.
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motoria. Utilizzare in modo corretto gli attrezzi ginnici.

RELIGIONE	
CONOSCENZE	ABILITÁ
Dio e l'uomo	Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
La Bibbia e le altre fonti	Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.
Il linguaggio religioso	Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici della Religione Cattolica.
I valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.

EDUCAZIONE CIVICA	
CONOSCENZE	ABILITÁ
Io persona. La costruzione del sé	Acquisire la capacità di osservare se, stessi per imparare a riconoscere le proprie emozioni, identificarle e riuscire ad esprimerle.
Io cittadino. Il rapporto con la realtà	Conoscere e applicare le regole per sé e per gli altri, nella vita della comunità. Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola stabilendo relazioni corrette.
Io fra gli altri. Il mio ruolo oggi e domani	Rispettare le regole relative alla tutela dell'ambiente. Usare la tecnologia per lo studio e la risoluzione dei problemi.

CLASSE SECONDA

ITALIANO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto e parlato	Ascoltare comunicazioni di vario genere e coglierne il senso globale.
Lettura	Leggere e comprendere brevi testi.
Scrittura	Produrre semplici testi per vari scopi comunicativi.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Applicare le conoscenze ortografiche, riconoscere e denominare alcune parti del discorso.

INGLESE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Riconoscere e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano.
Parlato	Interagire con adulti e coetanei utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate ed adatte alla situazione.
Lettura	Leggere parole associate ad immagini.
Scrittura	Riprodurre per iscritto parole e semplici frasi.

STORIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Uso delle fonti	Riconoscere e rappresentare fatti ed esperienze che avvengono in successione e contemporaneità.
Organizzazione delle informazioni	Usare la linea del tempo per ordinare cronologicamente i fatti.
Strumenti concettuali	Riconoscere e rappresentare la durata e la ciclicità della giornata, dei mesi, delle stagioni.
Produzione scritta e orale	Ricostruire la propria storia personale attraverso fonti e tracce del proprio passato.

GEOGRAFIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	Conoscere e usare gli indicatori topologici per orientarsi nello spazio grafico e vissuto.
Linguaggio della geo-graficità	Individuare gli elementi naturali e antropici dei vari paesaggi.
Paesaggio	Comprendere la funzione degli spazi conosciuti.
Regione e sistema territoriale	Tracciare percorsi sul reticolo geografico.

MATEMATICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Numeri	Contare in senso progressivo e regressivo, leggere, scrivere, ordinare, confrontare e rappresentare i numeri conosciuti. Eseguire le operazioni a mente o per iscritto e applicare i relativi algoritmi. Conoscere le fasi risolutive di un problema e applicarle, anche in situazioni reali.
Spazio e figure	Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali. Riconoscere, denominare, produrre e rappresentare le principali figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà. Misurare grandezze con unità arbitrarie. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCIENZE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare e descrivere la realtà attraverso i cinque sensi. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
Osservare e sperimentare sul campo	Individuare e osservare i momenti significativi della vita di piante e animali e le trasformazioni ambientali naturali ed artificiali.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.

MUSICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Ascoltare eventi sonori e musicali. Distinguere suoni naturali ed artificiali.
Fruizione	Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica.
Produzione	Coordinare la propria produzione vocale con quella del gruppo, seguendo i gesti dell'insegnante.

ARTE E IMMAGINE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esprimersi e comunicare	Esprimere sensazioni ed emozioni mediante produzioni personali. Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.
Osservare e leggere le immagini	Osservare e descrivere immagini e oggetti dell'ambiente circostante.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Cogliere la funzione dei monumenti / edifici del proprio territorio.

EDUCAZIONE FISICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Consolidare le condotte motorie di base.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare il proprio corpo per esprimersi e comunicare stati d'animo e sentimenti.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play	Comprendere che per poter giocare è indispensabile rispettare le regole del gioco.
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Riconoscere alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico.

RELIGIONE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Dio e l'uomo	Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
La Bibbia e le altre fonti	Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.
Il linguaggio religioso	Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici della Religione Cattolica.
I valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.

EDUCAZIONE CIVICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Io persona. La costruzione del sé	Comprendere che "godere di buona salute" significa benessere fisico ed equilibrio con sé stessi e con l'ambiente circostante. Acquisire la capacità di osservare sé stessi per imparare a riconoscere le proprie emozioni, identificarle e riuscire ad esprimerle.
Io fra gli altri. Il mio ruolo oggi e domani	Individuare anche attraverso i media, le cause e gli effetti delle emergenze ambientali sulle popolazioni del pianeta.

CLASSE TERZA

ITALIANO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto e parlato	Verbalizzare le fasi di un'esperienza.
Lettura	Leggere in modo espressivo per comprendere il messaggio globale e analitico di un testo.
Scrittura	Produrre semplici testi per narrare, descrivere e informare, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo in maniera adeguata.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere le parti variabili del discorso sia dal punto di vista morfologico che sintattico. Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

INGLESE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Comprendere lessico, espressioni, frasi di uso quotidiano e brevi storie anche con supporto di immagini ed audio.

Parlato	Produrre oralmente semplici frasi relative al proprio vissuto e interagire in scambi comunicativi.
Lettura	Leggere e comprendere strutture semplici e brevi testi inerenti altre culture.
Scrittura	Scrivere il lessico noto e brevi testi in base ad un modello dato.

STORIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Uso delle fonti	Ricavare da fonti di tipo diverso, informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in esperienze vissute e narrate.
Strumenti concettuali	Comprendere vicende storiche e organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
Produzione scritta e orale	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	Usare punti di riferimento per muoversi consapevolmente nello spazio circostante.
Linguaggio della geo-graficità	Leggere, interpretare e rappresentare la pianta dello spazio vicino.
Paesaggio	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.
Regione e sistema territoriale	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e riconoscere le funzioni.

MATEMATICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Numeri	Contare in senso progressivo e regressivo, leggere, scrivere, ordinare, confrontare e rappresentare i numeri naturali, frazionari e decimali. Eeguire le operazioni a mente o per iscritto e applicare i relativi algoritmi. Conoscere le fasi risolutive di un problema e applicarle, anche in situazioni reali.

Spazio e figure	Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali. Riconoscere, denominare, produrre e rappresentare le principali figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	Classificare e mettere in relazione numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà. Misurare grandezze sia con unità arbitrarie sia con unità e strumenti convenzionali. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCIENZE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare e descrivere la realtà attraverso i cinque sensi. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
Osservare e sperimentare sul campo	Conoscere e utilizzare le fasi del metodo scientifico. Individuare e osservare i momenti significativi della vita di piante e animali e le trasformazioni ambientali naturali ed artificiali.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.

MUSICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Ascoltare brani musicali e riconoscerne la struttura ritmica.
Fruizione	Distinguere suoni di diversa intensità, altezza e durata.
Produzione	Eseguire canti corali accompagnandoli ritmicamente con i movimenti del corpo.

ARTE E IMMAGINE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esprimersi e comunicare	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.
Osservare e leggere le immagini	Individuare nelle immagini elementi che coinvolgono emotivamente e verbalizzare le emozioni provate.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale.

EDUCAZIONE FISICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Esprimere con il linguaggio corporeo stati d'animo attraverso le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play	Interagire positivamente con gli altri e valorizzare le diversità.
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Utilizzare in modo corretto e sicuro, per sé e per gli altri, spazi e attrezzature.

RELIGIONE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Dio e l'uomo	Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
La Bibbia e le altre fonti	Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali.
Il linguaggio religioso	Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici della Religione Cattolica.
I valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.

EDUCAZIONE CIVICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Io persona. La costruzione del sé	Comprendere il concetto di famiglia e amicizia e la loro importanza per lo sviluppo delle persone.
Io cittadino. Il rapporto con la realtà	Comprendere la struttura e i principali caratteri della Costituzione italiana.
Io fra gli altri. Il mio ruolo oggi e domani	Riconoscere le dinamiche alla base dell'equilibrio tra tutela dell'ambiente e progresso tecnologico.

CLASSE QUARTA

ITALIANO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto e parlato	Raccontare con lessico appropriato e con coerenza storie ed esperienze personali. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
Lettura	Leggere testi di vario tipo e applicare semplici strategie di supporto alla comprensione.
Scrittura	Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alla disciplina di studio.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e analizzare la struttura morfosintattica di una frase.

INGLESE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e riconoscere le strutture linguistiche.
Parlato	Riprodurre parole e frasi per interagire in contesti comunicativi noti.

Lettura	Leggere e comprendere varie tipologie testuali anche inerenti aspetti culturali diversi dal proprio.
Scrittura	Scrivere messaggi, semplici frasi e brevi testi grammaticalmente e ortograficamente corretti.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali e le forme linguistiche apprese.

STORIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Uso delle fonti	Ricavare e produrre informazioni storiche attraverso fonti di vario tipo.
Organizzazione delle informazioni	Leggere e interpretare le carte storico-geografiche e confrontare le diverse civiltà.
Strumenti concettuali	Utilizzare le linee del tempo e comprendere il sistema di misura occidentale avanti Cristo e dopo Cristo.
Produzione scritta e orale	Esporre i concetti appresi e usare un linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	Orientarsi nello spazio attraverso l'osservazione indiretta di immagini e l'utilizzo di diversi strumenti e carte geografiche.
Linguaggio della geo-graficità	Conoscere le caratteristiche fisiche ed antropiche dell'Italia, localizzarle sulle carte geografiche ed esporre i concetti appresi con il linguaggio specifico della disciplina.
Paesaggio	Analizzare la varietà dei paesaggi e individuare analogie, differenze ed elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale	Conoscere le caratteristiche della popolazione e del lavoro in Italia e i settori produttivi.

MATEMATICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Numeri	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali e rappresentarli sulla semiretta orientata. Operare con i numeri naturali e decimali e con le frazioni. Risolvere problemi, anche in situazioni reali, e spiegare il procedimento seguito.

Spazio e figure	Descrivere, denominare, classificare, produrre e rappresentare figure geometriche. Calcolare il perimetro e l'area dei poligoni.
Relazioni, dati e previsioni	Utilizzare le principali unità di misura convenzionali per misurare grandezze. Leggere e rappresentare graficamente relazioni e dati e utilizzare le nozioni di frequenza e moda.

SCIENZE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Conoscere semplici concetti scientifici relativi alle caratteristiche fisiche e chimiche dei materiali.
Osservare e sperimentare sul campo	Conoscere e utilizzare le fasi del metodo scientifico. Osservare e descrivere le caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del suolo ed effettuare esperimenti. Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Elaborare i primi elementi di classificazione vegetale e animale. Descrivere, interpretare e riconoscere le relazioni tra gli organismi e l'ambiente.

MUSICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Ascoltare brani musicali di diversa tipologia e individuarne gli elementi principali.
Fruizione	Riconoscere i principali generi musicali.
Produzione	Eseguire in gruppo brani vocali alternando le voci.

ARTE E IMMAGINE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esprimersi e comunicare	Realizzare, in modo personale e creativo, elaborati grafici secondo le regole del linguaggio visivo.
Osservare e leggere le immagini	Cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali ed artigianali presenti nel proprio territorio.

EDUCAZIONE FISICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione al sé, agli oggetti e agli altri.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play	Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Utilizzare in modo corretto gli attrezzi per la prevenzione degli infortuni.

RELIGIONE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Dio e l'uomo	Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che l'uomo ha in sé una dimensione religiosa come risposta al bisogno di senso.
La Bibbia e le altre fonti	Avvicinarsi alle fonti delle altre religioni antiche e conoscere pagine bibliche.
Il linguaggio religioso	Rintracciare nelle profezie messianiche i particolari riferiti a Gesù.
I valori etici e religiosi	Riconoscere alcuni valori fondamentali per la vita degli esseri umani.

EDUCAZIONE CIVICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Io persona. La costruzione del sé	Riconoscere che i diritti umani sono uguali e inviolabili.
Io cittadino. Il rapporto con la realtà	Sviluppare il senso di cittadinanza, attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri.
Io fra gli altri. Il mio ruolo oggi e domani	Comprendere, ascoltare e rispettare gli altri per migliorare la vita di relazione.

CLASSE QUINTA

ITALIANO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto e parlato	Raccontare con lessico appropriato e con coerenza storie ed esperienze personali. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
Lettura	Leggere testi di vario tipo e applicare semplici strategie di supporto alla comprensione.
Scrittura	Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale utilizzando varie tecniche di scrittura.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alla disciplina di studio.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere e analizzare la struttura morfosintattica di una frase.

INGLESE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Ascolto	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e riconoscere le strutture linguistiche.
Parlato	Produrre verbalmente parole e frasi per interagire in svariati contesti comunicativi.

Lettura	Leggere e comprendere varie tipologie testuali anche inerenti aspetti culturali diversi dal proprio.
Scrittura	Scrivere messaggi, semplici frasi e brevi testi grammaticalmente e ortograficamente corretti.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali e le forme linguistiche apprese.

STORIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Uso delle fonti	Produrre e rappresentare informazioni storico- sociali con l'uso di fonti e testi di genere diverso cartacei e digitali.
Organizzazione delle informazioni	Leggere e usare carte storico-geografiche e cronologie per rappresentare le civiltà studiate.
Strumenti concettuali	Comprendere ed utilizzare i vari sistemi di misura del tempo storico. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate e confrontarne gli aspetti caratterizzanti anche in rapporto al presente e al proprio territorio.
Produzione scritta e orale	Esporre con coerenza i concetti appresi mediante l'uso del linguaggio specifico della disciplina oralmente e/o per iscritto, anche con strumenti digitali.

GEOGRAFIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Orientamento	Orientarsi nello spazio geografico con la bussola, i punti cardinali e il sole.
Linguaggio della geo-graficità	Conoscere i principali aspetti fisici, politici, sociali, economici di un territorio e interpretarne le carte geografiche, tematiche, i grafici e gli indicatori sociodemografici. Localizzare le regioni fisiche, storiche e amministrative italiane e i diversi continenti ed oceani.
Paesaggio	Individuare analogie e differenze fra paesaggi.
Regione e sistema territoriale	Individuare elementi di particolare valore culturale e ambientale, soprattutto del proprio territorio, da salvaguardare e proporre soluzioni idonee per farlo.

MATEMATICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Numeri	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali e rappresentarli sulla semiretta orientata. Operare con i numeri naturali e decimali e con le frazioni. Risolvere problemi, anche in situazioni reali, e spiegare il procedimento seguito.

Spazio e figure	Descrivere, denominare, classificare, produrre e rappresentare figure geometriche. Calcolare perimetro e area di figure piane e il volume dei solidi.
Relazioni, dati e previsioni	Utilizzare le principali unità di misura convenzionali per misurare grandezze. Leggere e rappresentare relazioni e dati e utilizzare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica.

SCIENZE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Conoscere e individuare alcuni concetti scientifici relativi alle caratteristiche della forza e alle diverse forme di energie. Conoscere ed individuare le principali caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali.
Osservare e sperimentare sul campo	Conoscere e utilizzare le fasi del metodo scientifico. Osservare e descrivere il movimento dei diversi corpi celesti.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Conoscere e descrivere la struttura e il funzionamento del proprio corpo come sistema complesso che interagisce con l'ambiente.

MUSICA	
CONOSCENZE	ABILITÁ
Ascolto	Ascoltare e riconoscere il suono degli strumenti musicali.
Fruizione	Cogliere gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
Produzione	Eseguire collettivamente brani vocali curandone l'intonazione e l'espressività.

ARTE E IMMAGINE	
CONOSCENZE	ABILITÁ
Esprimersi e comunicare	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, classici, pittorici e multimediali.
Osservare e leggere le immagini	Osservare con consapevolezza un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Individuare in un'opera d'arte antica o moderna gli elementi essenziali della forma e della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

EDUCAZIONE FISICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Coordinare diversi schemi motori.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, attraverso forme di drammatizzazione e danza.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play	Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione sportiva con i compagni.
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

RELIGIONE	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Dio e l'uomo	Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che l'uomo ha in sé una dimensione religiosa come risposta al bisogno di senso.
La Bibbia e le altre fonti	Avvicinarsi alle fonti delle altre religioni antiche e conoscere pagine bibliche.
Il linguaggio religioso	Conoscere segni e simboli della religione cattolica e non anche a partire dalle opere d'arte.
I valori etici e religiosi	Riconoscere che in ogni religione c'è un anelito al rispetto e alla fraternità universale.

EDUCAZIONE CIVICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Io persona. La costruzione del sé	Riconoscere che i diritti umani sono uguali e inviolabili.
Io cittadino. Il rapporto con la realtà	Conoscere e comprendere il significato di Stato e comprendere le funzioni dei suoi elementi a partire dalla Costituzione italiana.
Io fra gli altri. Il mio ruolo oggi e domani	Riconoscere le dinamiche alla base dell'equilibrio tra tutela dell'ambiente e progresso tecnologico.

ALLEGATO: MODELLO CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - INFANZIA



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia;

tenuto conto del percorso scolastico

CERTIFICA

che l'alunn... ,

nat... a..... il ,

ha frequentato nell'anno scolastico /.. la sezione..... sez. ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze del profilo dello studente in uscita	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ascolta e comprende storie e narrazioni in lingua italiana. Dimostra fiducia nelle proprie capacità linguistiche. Struttura frasi in modo corretto, riconosce le parole e si cimenta nella scrittura spontanea.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	Riflette sulla lingua materna confrontandola con linguaggi differenti. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Manifesta curiosità per culture diverse.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Confronta e valuta quantità. Riconosce l'utilità di semplici strumenti per contare e misurare. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue un percorso sulla base di indicazioni ricevute.	
4	Competenze digitali	Formula ipotesi. Coglie analogie e differenze. Mostra interesse per le nuove tecnologie e ne esplora le potenzialità.	
5	Imparare ad imparare	Ha fiducia in sé e nelle proprie capacità. Affronta serenamente nuove situazioni. Se occorre sa chiedere aiuto. Ascolta e comprende le consegne. Porta a termine il lavoro. Esegue in modo corretto.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura di sé, della propria igiene e dell'alimentazione. Riconosce ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni. Esercita l'autocontrollo.	
7	Spirito di iniziativa *	Riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dai propri. Accetta le regole di comportamento. Ha rispetto delle cose "altrui". Stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli adulti. Condivide esperienze e giochi.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, distinguendo tra passato, presente, e futuro. Colloca immagini o eventi in sequenza logico/temporale. Matura la conoscenza di una storia personale e familiare, sviluppa il senso di appartenenza.	
		Dimostra interesse per la musica e le opere d'arte. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. Esprime emozioni e vissuti attraverso il disegno, la pittura, le attività manipolative.	
		Con la supervisione dell'insegnante, utilizza le nuove tecnologie informatiche per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. Opera con lettere e numeri.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure



Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente scolastico ¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

° Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.